



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 25/2017

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 18 Giugno

Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

"Io sono il pane vivo, disceso dal cielo"

Ore 10.30: Durante la S. Messa mandato agli animatori e volontari di Oratorio Estate 2017

Ore 17.00: Incontro dei genitori dei bambini battezzati negli ultimi 5 anni (*Cappella S. Antonio*)
Ore 19.00: Santa Messa in Cattedrale e Processione Eucaristica presiedute dall'Arcivescovo

Lunedì 19 Giugno

Ore 8.30: Inizia Oratorio Estate 2017

Mercoledì 21 Giugno

Ore 18.30: Gruppo Fondo di solidarietà (*Canonica*)

Giovedì 22 Giugno

Ore 18.30: Incontro dei genitori che si preparano al battesimo dei loro figli (*Sala anziani*)

Domenica 25 Giugno

12^a Domenica del Tempo Ordinario

"Non abbiate paura degli uomini"



Ore 10.30: Durante la S. Messa celebrazione del Battesimo di Alessandro Buso, Elia Cargnello, Clio Geatti, Angela Lopez Alvarez, Ludovico Miolo, Alessia Francesca Pappalardo

Dopo Battesimo. E' dal 2007 che in parrocchia si organizzano due incontri all'anno per i genitori che hanno battezzato i loro figli nell'ultimo quinquennio con l'intenzione di mantenere un rapporto della comunità con loro con loro e tra di loro e accompagnarli nella educazione religiosa dei figli fino alla loro età scolastica e di catechismo. Negli incontri viene ripreso il significato del Battesimo partendo dalla realtà concreta della vita di famiglia e della educazione dei bimbi. Al termine si condivide la serenità di un momento conviviale. Argomento dell'incontro di questa domenica 18 giugno, con inizio alle ore 17 nella cappella di san Giuseppe, "Il sorriso". Sul sito parrocchiale www.parrocchiacarmine.it (Catechesi/Battesimo) si trova il materiale (slide e testo) di tutti gli incontri finora svolti. Invitiamo tutti i genitori interessati a partecipare all'incontro di questa domenica.

Oratorio Estivo. Con lunedì 19 giugno ha inizio il Centro estivo per bambini delle elementari e ragazzi di prima media negli spazi dell'Oratorio parrocchiale, dalle ore 8.30 (ore 8 pre accoglienza) alle 17.00, pranzo compreso. Quest'anno i bambini sono 80, ai quali si aggiungono 20 giovani animatori, 17 volontari (gran parte mamme e nonne) per la cucina e le pulizie, suor Marzia e suor Vivian per la quotidiana riflessione mattutina. A tutte queste persone che si sono rese disponibili per far trascorrere ai bambini partecipanti giorni sereni e piacevoli un grande grazie da parte della comunità parrocchiale. Anche quest'anno il nostro Oratorio estivo sarà frequentato da bambini di diverse etnie e religioni che, condividendo valori comuni di umanità e convivenza, impareranno a volersi bene e ad essere "artigiani di pace" (papa Francesco). Auguriamo a tutti due belle settimane di amicizia, serenità e divertimento, e ... bel tempo.



ORARI ESTIVI DELLE SANTE MESSE

Come già da alcuni anni, nei mesi di luglio e agosto gli orari delle Sante Messe sono parzialmente modificati, come segue:

MESSE FERALI: ore 19.00 (nella cappella di San Giuseppe)

MESSA PREFESTIVA: ore 18.30 (in Chiesa)

MESSA FESTIVA: ore 10.30 (in Chiesa)

Pertanto da domenica 2 luglio a domenica 27 agosto è sospesa la S.Messa festiva delle ore 8.30. Da lunedì 3 luglio a giovedì 31 agosto la S.Messa feriale viene celebrata alle ore 19.00.

Il Vangelo della Domenica (Gv 6, 51-58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».



Gesù pronuncia il discorso sul pane di vita nella sinagoga di Cafarnao dopo la moltiplicazione dei pani e dei pesci. La folla che segue Gesù è entusiasta per il prodigio cui ha assistito e cerca Gesù perché lo ritiene capace di soddisfare, attraverso i miracoli, i suoi bisogni materiali. La fede della gente è una fede immatura, che si ferma all'aspetto superficiale dell'avvenimento. Non ha, infatti, compreso che Gesù compie prodigi non per stupire ma per introdurre in una realtà più profonda. La folla, perciò, ha bisogno di essere aiutata a comprendere. Così, Gesù si presenta come il pane della vita disceso dal cielo, le parole che nutrono per la vita. Per i giudei che lo ascoltano la sua affermazione è inaudita. Egli è solo il figlio di un falegname e non può certo pretendere di paragonarsi alla manna, il pane del cielo, e alla Parola di Dio, il cibo che nutre. Gesù prosegue sorprendendo ancora poiché afferma che darà la propria carne per la vita del mondo. "Mangiare la sua carne" significa riconoscere che Dio giunge nel mondo attraverso l'uomo Gesù. Il significato profondo delle sue parole è rivelare ad ogni uomo che chi non si ciba di lui e non beve il suo sangue, ossia non assimila la propria vita alla sua, non avrà la vita in pienezza. È racchiuso in questa "assimilazione" il significato dell'Eucarestia, fonte e apice di tutta la vita cristiana. L'Eucarestia è un "pane" che dà vita unito alla fede nella parola di Cristo. Credere alla parola di Gesù e cibarsi di lui nell'Eucarestia, è impegnarsi responsabilmente ad accogliere e fare proprie le sue parole, le sue scelte. È lasciarsi cambiare dall'ascolto della sua Parola ed entrare in comunione con lui affinché lo Spirito possa trasformare ciascuno in un'immagine del Cristo, così che Cristo possa vivere in ciascuno.

Preghiera

Sei tu, Gesù, il pane vivo:
pane fragrante che reca
il profumo di una comunione
profonda ed indicibile
che ti unisce al Padre
e allo Spirito Santo.
È mangiando di te che noi
partecipiamo alla vita divina
e le nostre povere, limitate esistenze,
ricevono un gusto di eternità.

Sei tu, Gesù, il pane vivo:
pane disceso dal cielo,
dono di Dio ad un'umanità
affamata di amore e di misericordia,
umiliata nella sua dignità e grandezza,
isterilita dall'egoismo e dalla durezza di cuore.
È mangiando di te che noi
veniamo risanati e diventiamo capaci
di compassione e di perdono,
di generosità e di fedeltà.

Sei tu, Gesù, il pane vivo:
pane che trasmette
la bellezza e la bontà
dei tuoi gesti e delle tue parole.
Sì, perché tu ti sei fatto uomo
per cambiare il nostro modo
di essere uomini e donne
e per far nascere una terra nuova.

Sei tu, Gesù, il pane vivo:
pane spezzato, esistenza donata
per fermare il potere del male
e farci sperimentare una capacità inaudita
di costruire la giustizia e la pace.